

VITICOLTURA Il piano di monitoraggio

Flavescenza dorata Più aiuti e controlli dalla Regione

Vantini (Coldiretti): «Utile a evitare danni seri al comparto del vino»

Luca Fiorin

●● Flavescenza dorata: il Consiglio regionale ha approvato, senza voti contrari e su proposta di Fratelli d'Italia, una mozione che impegna la Giunta presieduta da Luca Zaia a potenziare i controlli, a pensare ad aiuti economici ai viticoltori e a prevedere la possibilità di consentire che i tralei infetti vengano bruciati. Questo passaggio nel Veronese viene giudicato con toni favorevoli. In particolare, secondo Coldiretti Verona, è positivo il fatto che sia stato proposto che, nell'ambito del bilancio di previsione 2022, venga finanziato un programma organico di monitoraggio e controllo della malattia.

«I provvedimenti che prendono atto delle emergenze di carattere fitosanitario che stanno caratterizzando l'agricoltura sono il riconoscimento alle richieste formulate dalla nostra associazione ai tavoli istituzionali», precisa Alex Vantini, presidente di Coldiretti Verona. «Dopo la calamità del 2019 rappresentata dalla cimice asiatica, che con-

tinua a mettere a dura prova le colture frutticole, la flavescenza dorata ha come unico rimedio la drastica estirpazione delle piante, che va attuata non appena c'è il minimo sospetto della presenza dell'insetto, ovvero quando le foglie iniziano ad ingiallirsi», aggiunge.

La flavescenza dorata, che è causata da fitoplasmi, sta diventando un problema molto serio per la viticoltura veronese, specialmente per i vigni a bacca bianca.

«Il varo di un piano di monitoraggio e controllo è fondamentale ed urgente, perché esso può dare agli agricoltori le indicazioni utili ad evitare che un comparto fondamentale del sistema agricolo, com'è quello del vino, sia compromesso; un comparto che è anche un presidio del territorio grazie al lavoro svolto da migliaia di viticoltori», sottolinea Vantini. «Sono necessari altresì aiuti economici a quei viticoltori che hanno subito danni a causa della flavescenza dorata ed il potenziamento dei controlli degli enti preposti, con sopralluoghi negli appezzamenti infetti segnalati dai viticoltori». ●

